

## Aziende famigliari

# EL PARÒN A FINE CORSÀ

di **Paolo Gubitta**

**S**e riferito al calcio e associato all'epica figura di Nereo Rocco, la parola rimarrà per sempre negli annali della storia sportiva e sarà periodicamente rievocata in conversazioni e blog. Ma se riferito allo stile imprenditoriale, è pronto per essere eliminato dal vocabolario corrente per

discutere di gestione aziendale. Mi riferisco al lemma «paròn» e al suo significato figurativo «l'impresa del paròn», con il quale in Veneto si è soliti qualificare le organizzazioni guidate da una persona sola al comando, che adotta approcci direttivi, che dà ordini a destra e a manca, e che sintetizza il suo stile con l'iconico «qua se no fasso tuto mè, no se va' vantì!». È vero che questi stili di leadership esistono ancora, ma sono

destinati a rapida estinzione, vuoi per la crescente complessità gestionale anche nelle dimensioni più ridotte, vuoi perché non ci saranno più maestranze qualificate interessate a collaborare in ambienti lavorativi ispirati a tali principi. Lo scorso autunno, a Firenze, una giuria nazionale di oltre cento persone esperte ha attribuito alla rodigina Irsap la menzione speciale come «Miglior Passaggio

Generazionale», nell'ambito dell'annuale convegno dell'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (Aidaf). L'anno prima, a Napoli, la medesima associazione aveva assegnato il Premio Alberto Falck come miglior «Azienda Familiare 2022» alla padovana Stevanotto Group. A fine novembre 2023, a Milano, la vicentina Gruppo Mastrotto ha ricevuto il Premio EY Imprenditore dell'anno 2023 nella categoria «Family Business».

continua a pagina 4

### L'editoriale

## El paròn a fine corsa

SEGUE DALLA PRIMA

**L'**anno prima, il medesimo premio era stato assegnato alla trevigiana Irsap. Poco più di un anno fa, era il 19 ottobre 2022, la veneziana Dal Ben ha ricevuto la certificazione di parità di genere, rientrando tra le realtà venete pioniere su questo fronte e risultando la prima impresa manifatturiera a proprietà familiare in regione. Il successivo 6 dicembre 2022, a Roma, la stessa Dal Ben ha ricevuto il premio «Welfare Index Pmi 2022», per essere tra quell'1,8% di realtà (su 6.500) che presidiano e innovano tutte le dieci aree di welfare indagate.

Nel corso del 2023, si sono susseguite le notizie di medie e grandi imprese familiari venete che hanno coinvolto la figura di consigliere indipendente nella governance. L'apice di questo percorso è stato illustrato lo scorso 27 dicembre sulle colonne di questo giornale dalla vicentina Cereal Docks: da diversi anni, la famiglia Fanin ha aperto la governance; nel 2023, ha inserito nel consiglio di amministrazione i due figli trentenni, affidando loro

deleghe pesanti come amministrazione, finanza e controllo e sviluppo del business. Negli ultimi tre lustri, sono state quasi 450 le persone, proprietarie di imprese familiari e già in ruoli di vertice, che hanno frequentato il poderoso percorso di formazione imprenditoriale di CUOA Business School, per acquisire le conoscenze e le competenze per innovare le logiche di gestione e sviluppo dei loro business, non solo nell'ottica della governance, della crescita e della managerializzazione, ma anche per organizzare il passaggio generazionale e diventare più attrattive sul mercato del lavoro.

Gli esempi citati sono la punta dell'iceberg, suggeriscono una chiara convergenza e ci dicono che in tutto il Nord Est c'è un'avanguardia di imprese a proprietà familiare, di ogni dimensione e settore, che ha intrapreso la strada giusta. Le possiamo qualificare ricorrendo al termine usato da Paola Pilati nel suo ultimo libro: «Le Serenissime».

Il compito del 2024 è prendere tale eredità e valorizzarla. Da una parte, è necessario agire per diffondere queste pratiche nelle imprese familiari medio-piccole, con strumenti e iniziative ad hoc che le supportino nella rapida transizione verso modelli

imprenditoriali e di leadership in linea con le sfide di oggi e domani. Dall'altra, bisogna narrare le esperienze di quelle aziende che hanno avuto la visione, il coraggio e la perseveranza di indicare gli itinerari che conducono sulla buona strada.

**Paolo Gubitta**